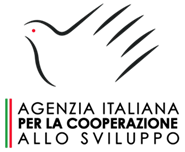
****

**Allegato n. 1 – SET INFORMATIVO TECNICO**

**Presentazione Iniziativa di Impresa**

***Premessa***

La Delibera del Comitato Congiunto n. 77/2022 recante “*Procedure per la concessione e l’erogazione dei finanziamenti ai sensi dell’articolo 27, comma 3, lettera a) della legge n.125/2014*”, applicativa del Decreto interministeriale n. 1202/362 del 3 marzo 2022, disciplina i finanziamenti agevolati per la partecipazione al capitale di rischio di imprese nei Paesi partner. Ai sensi dell’articolo 3, comma 4, lettera a) e comma 5 della suddetta Delibera, all’AICS spetta la verifica della sussistenza dei requisiti oggettivi dell’iniziativa da finanziare di cui all’articolo 5, comma 1, lettera f), del sopra citato Decreto Interministeriale.

Alla luce del comma 5 del citato articolo 3, inoltre, l'iniziativa da finanziare deve essere finalizzata alla promozione di uno sviluppo sostenibile e inclusivo nell’area di operatività dell’impresa e deve essere coerente con i ‘Kampala Principles’ (2019) sull’inclusione del settore privato nelle azioni di cooperazione allo sviluppo e nell’implementazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 e dei relativi target.

Nel corso dell’istruttoria, pertanto, l’AICS verificherà l'adesione e l'allineamento ai [principi di Kampala](https://www.info-cooperazione.it/wp-content/uploads/2019/09/Kampala-Principles-final.pdf), strutturati per garantire sostenibilità e inclusività nell’area di intervento dell’impresa e per promuovere partenariati tra settore privato e i diversi attori, soprattutto a livello locale, che possono accompagnare lo sviluppo e la sostenibilità dell’impresa nel medio-lungo termine, nel rispetto degli standard internazionali in materia di diritti umani, lavoro dignitoso, responsabilità sociale e tutela ambientale.

Si riportano di seguito i cinque principi cardine di Kampala, ai quali l’operazione di finanziamento dell’impresa operante nel Paese partner dovrà ispirarsi:

1. *Inclusive Country Ownership*: rafforzare l’ownership mediante il coordinamento, l’allineamento e lo sviluppo delle capacità a livello locale, di Paese partner, garantendo il più ampio coinvolgimento possibile delle imprese locali e di tutti gli stakeholder partecipando al consolidamento delle loro capacità;

2. *Results and Targeted Impact*: sviluppare iniziative focalizzate sui risultati di sviluppo sostenibile attraverso benefici reciproci.

3. *Inclusive Partnership*: promuovere partenariati attraverso dialogo e consultazione inclusivi.

4. *Transparency and Accountability*: incentivare il settore privato ad adottare sistemi di gestione dei fondi trasparentie a mantenere una condotta responsabile, focalizzata sull’impatto sociale, ambientale ed economico e misurare e diffondere i risultati di sviluppo sostenibile conseguiti.

5. *Leave No One Behind*: far sì che nessuno sia lasciato indietro, anche riconoscendo, condividendo e mitigando i rischi per tutti i partner

***Set informativo***

Il rappresentante legale dell’impresa richiedente [*Nome Cognome, Posizione*], consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell’art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e l’applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445/2000, rende le seguenti informazioni con riferimento all’iniziativa da finanziare:

|  |
| --- |
| **DESCRIZIONE DELL’INIZIATIVA**(*Si raccomanda di non superare 15.000 caratteri spazi inclusi*) |
| *Preliminarmente, l’impresa richiedente dovrà fornire una descrizione sintetica dell'iniziativa imprenditoriale da finanziare, che includa informazioni sul Paese e l'area geografica di intervento, il/i settore/i di intervento (codice OCSE DAC) e la situazione socioeconomica e di mercato esistente, anche riprendendo quanto già riportato nella domanda di finanziamento.*  *In particolare, la descrizione sintetica dovrà riguardare:*  *1. L’impresa da finanziare, evidenziando anche le motivazioni alla base della richiesta di finanziamento;*  *2. Il prodotto/servizio offerto dall’impresa da finanziare, evidenziando, per esempio, il valore aggiunto, i vantaggi concreti per i clienti e per il mercato che devono essere in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS);*  *3. L’analisi di mercato ed il piano di sviluppo, fornendo indicazioni riassuntive dell’analisi di mercato e di un eventuale piano di sviluppo a supporto dell'iniziativa imprenditoriale che ne garantiscano la sostenibilità e la redditività a medio-lungo termine.* |

1. **SWOT ANALYSIS**

|  |  |
| --- | --- |
| **PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DELL’INVESTIMENTO** - ***SWOT ANALYSIS* (Strengths, Weaknesses, Opportunities and Threats)**  (*Si raccomanda di non superare 6.000 caratteri spazi inclusi*) | |
| *Obiettivo principale dell'analisi SWOT è aumentare la consapevolezza critica dei fattori che contribuiscono a una decisione di investimento o alla definizione di una strategia. Per raggiungere questo obiettivo, la SWOT analizza l'ambiente interno (forze e debolezze) ed esterno (rischi e opportunità) all’azienda e i fattori correlati che possono influire sulla fattibilità di una decisione.*  *Fattori interni: per compilare correttamente il format della SWOT, è necessario fornire una descrizione realistica dei Punti di forza, (come ad esempio un nuovo prodotto o servizio che risponde ai bisogni delle comunità locali per cui vi è potenziale domanda), e dei Punti di debolezza, (come ad esempio la scarsa presenza di manodopera qualificata o la difficoltà nell'acquisizione di tecnologie adeguate, ma anche eventuali ostacoli regolatori, ambientali, climatici o sociali).*  *Fattori esterni: oltre ai fattori interni all’azienda, da essa modificabili, bisogna tenere in considerazione l’ambiente in cui la stessa si trova ad operare ovvero le Opportunità, (come ad esempio lo sviluppo di un nuovo segmento di mercato, l’emersione di domanda per un determinato servizio o prodotto, gli incentivi pubblici, etc.), e i Rischi locali, (come ad esempio la fluttuazione dei cambi o la scarsa capacità di assorbimento del mercato locale, ma anche eventuali rischi regolatori come barriere all'entrata o fattori sociali o ambientali). Questi elementi prospettici, sia positivi che negativi, devono essere tenuti in considerazione dall'impresa nella sua decisione di investimento e nelle sue scelte di carattere finanziario.* | |
| **Punti di forza** | **Punti di debolezza** |
|  |  |
| **Opportunità** | **Minacce/Rischi** |
|  |  |

In linea con quanto stabilito dall’articolo 3, comma 5 delle “*Procedure per la concessione e l’erogazione dei finanziamenti ai sensi dell’articolo 27, comma 3, lettera a) della legge n.125/2014”* di cui alla Delibera n. 77/2022 del Comitato Congiunto , l’impresa dovrà fornire il seguente set informativo in relazione all’iniziativa per la quale si richiede il finanziamento e la cui valutazione sarà oggetto di istruttoria da parte dell’ AICS:

1. **OBIETTIVI di SVILUPPO SOSTENIBILE (OSS) e TARGET dell’AGENDA 2030**

Nella valutazione della Proposta, l’AICS terrà in considerazione il livello di aderenza dell’iniziativa imprenditoriale da finanziare con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e i target, in particolare con quelli identificati dal “Documento triennale di Programmazione e di Indirizzo della Cooperazione italiana” vigente al momento della presentazione della domanda e *(se applicabile*) al Documento Strategia Paese e al Programma Indicativo Pluriennale del Paese di intervento.

Il rappresentante legale dell’impresa richiedente dovrà indicare quale/i obiettivo/i di sviluppo sostenibile intende perseguire (riprendendo quelli già riportati nella domanda di finanziamento) mediante il finanziamento richiesto, specificandone i relativi target. Dovrà altresì indicare, in modo rigoroso e approfondito, quali modalità operative adotterà per contribuire al raggiungimento di quegli OSS e target che l’iniziativa imprenditoriale da finanziare intende perseguire.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OSS** | **Target** | **Descrizione di come concretamente l’impresa da finanziare intende contribuire al raggiungimento di ciascun OSS e target** |
| **………………..** | **…………………** | (*max 2.500 caratteri spazia inclusi*) |
| **……………….** | **…………………** | (*max 2.500 caratteri spazia inclusi*) |

1. **REQUISITI QUALIFICANTI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **REQUISITI** | **A.**  **Baseline= valore di partenza o situazione esistente al momento della presentazione dell’istanza** | **B.**  **Primi anni (da 1 a 3 anni, specificare [xx]) dalla sottoscrizione di capitale/aumento di capitale nel Paese partner** | **C.**  **A regime**  **(specificare n. anni entro cui l’impresa avente sede nel Paese partner opererà a regime: n. [xx])** |
| *Il set di informazioni e di dati di seguito richiesti sull’impresa locale che beneficerà dell’investimento da parte dell’impresa istante, ovvero che direttamente richiederà il prestito, dovrà essere costruito a partire dai dati effettivamente disponibili al momento della presentazione della domanda, per poi essere proiettati nel breve-medio tempo in modo realistico.*  *Le informazioni e i dati di seguito richiesti, inoltre, sono essenziali al fine di una valutazione tecnica degli effetti dell’investimento in termini di sostenibilità, con riferimento ai tre pilastri dello sviluppo sostenibile: sociale, economico e ambientale.* |  |  |  |
| **A) Creazione di impiego “dignitoso”[[1]](#footnote-1) (in termini di condizioni di lavoro, remunerazione, etc.) in particolare di donne e giovani, di categorie svantaggiate, emarginate o escluse (compresi soggetti disabili).**  **Creazione di opportunità di inclusione sociale (inserimento socioeconomico di persone con disabilità, *empowerment* femminile, *etc*. anche per esempio, mediante formazione), di sviluppo socioeconomico degli occupati dell’impresa locale beneficiaria del finanziamento, di miglioramento delle loro condizioni di vita.**  *Partendo dalla descrizione dell’organizzazione dell’impresa del Paese partner che beneficerà direttamente e/o indirettamente (mediante impresa italiana e/o europea richiedente) del finanziamento, l'impresa richiedente il finanziamento dovrà descrivere e quantificare i risultati attesi a livello locale – grazie al finanziamento - a carattere socioeconomico e ambientale e di creazione di nuovi posti di lavoro dignitoso, nonché descrivere le attività necessarie al conseguimento dei suddetti risultati.*  A titolo esemplificativo e non esaustivo*, si elencano di seguito alcuni indicatori da utilizzare per dare evidenza dei risultati quantitativi attesi per l’impresa locale, grazie al finanziamento.*  *Si richiede di sviluppare nelle colonne a fianco almeno tre indicatori, descrivendo il relativo risultato atteso in termini di reddito, occupazione, uguaglianza di genere e apprendimento, [*Per es. *nella Colonna A*: Unità di lavoro femminili assunte con contratto regolare= 10; *nella Colonna B:* n. 5 di nuove Unità di lavoro femminili da assumere in 2 anni; *nella Colonna C*: a regime, in 5 anni, n. 10 nuove unità femminili assunte con contratto regolare …]*:*  *1.Numero di nuove unità di lavoro assunte con contratto regolare, suddiviso per genere e/o classi di età e/o categorie svantaggiate;*  *2. Incremento (%) degli occupati assunti con contratto regolare (numero totale previsto di nuove unità di lavoro assunte con contratto regolare / numero totale di occupati con contratto regolare prima del finanziamento);*  *3. Incremento (%) di donne e/o di giovani (specificare fascia di età e/o di categorie svantaggiate assunti con contratto regolare (numero di donne, giovani, categorie svantaggiate che si intende assumere con contratto regolare / numero totale di occupati con contratto regolare)*  *4.Incidenza di nuova occupazione femminile e/o, giovanile e/o delle categorie svantaggiate, emarginate o con disabilità assunte con contratto regolare sul totale nuovi occupati regolari dell’impresa beneficiaria del finanziamento (l’incidenza è data dal numero previsto di nuove unità di lavoro femminili, di giovani (specificare classe di età), di persone svantaggiate, etc) / numero totale previsto di nuove unità di lavoro assunte con contratto regolare)*  *5.Nuovo Investimento totale / numero unità di lavoro totale occupate con contratto regolare (inclusi i nuovi occupati);*  *6.Numero unità di lavoro per cui si attende un aumento retributivo in seguito al finanziamento / numero unità di lavoro totale occupate con contratto regolare;*  *7.Retribuzione media lorda annua corrisposta ai nuovi occupati o alle sole nuove unità femminili o ai nuovi occupati giovani o categorie svantaggiate/ retribuzione media lorda annua corrisposta dalle imprese operanti nella medesima area di intervento o settore per la stessa qualifica o contratto offerto dall’impresa locale;*  *8.Incremento (%) della retribuzione lorda annua per categoria di occupati (per es. operai; coordinatori; etc.) dell’impresa locale rispetto a un termine di paragone opportunamente scelto (vedi di seguito).Saranno utili le informazioni relative sia alle retribuzioni medie che si intendono corrispondere per categoria di nuovi assunti (per es. operai specializzati; coordinatore; responsabile area, etc.), comparandole possibilmente con quelle corrisposte per la stessa categoria professionale o dall’impresa locale prima del finanziamento o da altre imprese operanti nel medesimo settore e/o area di intervento, sia al rispetto della normativa locale sulla sicurezza dei lavoratori;*  *9. Per anno, Numero ore di formazione totali “on the job”, all’interno dell’impresa, per numero totale di occupati e/o di nuovi occupati e/o per numero di donne e/o di giovani (specificare fascia d’età) e/o per disabili e/o per categoria professionale.*  *Con riferimento ai dati relativi alla sezione A: “Creazione di impiego dignitoso” si richiede di allegare al presente set informativo, i conti economici di partenza e previsionali dell’impresa avente sede nel Paese partner in cui sia chiaramente evidente l’inclusione dei costi di personale delle unità riportate in questa sezione.* |  |  |  |
| **B) Sviluppo di attività economico-sociali esterne all’impresa, nell’area di operatività dell’impresa locale (cd. *spillover effects*) anche eventualmente correlate allo sviluppo di settori di pubblica utilità (come ad esempio infrastrutture igienico-sanitarie, *housing*, energia, cultura, turismo, etc.), di servizi essenziali (salute, istruzione, accesso all’acqua) e/o di accesso al credito.**  *L'impresa dovrà indicare se [se si ritiene che il nuovo finanziamento non apporterà nessun tipo di esternalità positiva, va anche specificato e motivato] e quali potranno essere le nuove opportunità di sviluppo a livello locale di attività economico-sociali create nell’area anche eventualmente correlate allo sviluppo di settori di pubblica utilità, di servizi essenziali e all’inclusione sociale.*  *A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:*   1. *Numero, durata, tipologia di corsi professionalizzanti all’esterno dell’impresa;* 2. *Numero atteso di persone (da specificare, per es. fascia di età) che avranno accesso a nuovi beni e /o nuovi servizi di base attivati dall’autorità locale anche come spillover effect direttamente riferibili all’investimento sull’impresa locale e al suo rafforzamento;* 3. *Numero e tipologia di linee di nuovi strumenti finanziari, di accesso al credito a supporto della creazione/sviluppo di micro-piccole imprese inclusive (anche femminili, giovanili, ) nell’area di operatività dell’impresa locale (che ha contribuito a generare una forma di attrazione di investimenti).* |  |  |  |
| **C) Promozione di sostenibilità ambientale e sociale, con riferimento alla soddisfazione dei bisogni ambientali e sociali nonché alle preferenze della comunità e dell’area dove opererà l’impresa beneficiaria del finanziamento.**  *L’impresa richiedente il finanziamento dovrà indicare gli elementi di sostenibilità ambientale e sociale propri dell’investimento a livello locale.*  *A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impresa dovrebbe considerare i seguenti punti (sviluppare uno o più punti considerati più pertinenti alle finalità dell’investimento, ovvero svilupparne nuovi purché attinenti al punto C):*   1. *Soddisfacimento/non soddisfacimento dei bisogni sociali ed ambientali (ad esempio, legati alla tutela della biodiversità, del patrimonio culturale), delle comunità beneficiarie dell’operatività dell’impresa locale, nel rispetto della normativa locale vigente sull’ambiente e sul lavoro;* 2. *Presenza/assenza di meccanismi che favoriscano un'economia efficiente nell'uso delle risorse e in grado di proteggere e valorizzare il capitale naturale, nonché di tutelare la salute e il benessere delle comunità beneficiarie;* 3. *Presenza/assenza di meccanismi atti a mitigare l’emissione di gas serra (GHG) nell’atmosfera ed a aumentare le capacità di adattamento ai cambiamenti climatici delle comunità;* 4. *Percentuale di riduzione di tonnelate di CO2 equivalente e numero totale di crediti di carbonio nell’arco temporale dell’investimento se presenti, carbon footprint;* 5. *Presenza/assenza di un adeguato ed equo accesso universale all’acqua e all’energia con particolare attenzione ai bisogni delle fasce più vulnerabili delle comunità;* 6. *Ottemperanza/non ottemperanza alla normativa/regolamentare ambientale vigente in loco, quale presupposto del soddisfacimento dei benefici ambientali;.* |  |  |  |
| **D) Presenza di meccanismi di produzione sostenibile e promozione di processi di consumo sostenibile.**  *L'impresa dovrà indicare i meccanismi di produzione e di consumo sostenibile all’interno delle comunità dove si realizza l’iniziativa, direttamente collegati all’investimento realizzato ed evidenziarne gli elementi di sostenibilità .*  *A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impresa dovrebbe considerare i seguenti punti (sviluppare uno o più punti ritenuti più pertinenti alle finalità dell’investimento, ovvero svilupparne nuovi purché attinenti al punto D):*   1. *Applicazione/non applicazione di green-procurement, concernente l’acquisto sul mercato dei fattori della produzione, per quanto possibile, con minore, oppure con un ridotto, effetto sulla salute umana e sull'ambiente rispetto ad altri utilizzati allo stesso scopo" ;* 2. *Presenza/assenza di meccanismi concreti di economia circolare innescati dall’impresa locale;* 3. *Presenza/assenza di tecnologie che riducano il livello di emissioni di GHG ovvero misure di mitigazione nei processi di produzione;;* 4. *Presenza/assenza di elementi di innovazione frugale atti a ovviare alla scarsità di capitali nelle comunità dove si realizza l’investimento, con soluzioni frutto del sapere tradizionale locale;* 5. *Presenza/assenza di modalità di consumo favorite dall’impresa locale e compatibili con esigenze di tutela ambientale.* |  |  |  |
| **E) Presenza di elementi di innovatività in termini di beni/servizi prodotti, ovvero nell’organizzazione delle persone e/o delle strutture e/o dei processi produttivi, che favoriscano, ad esempio, la digitalizzazione e la trasformazione/transizione energetica nell’area di riferimento**  *L'impresa dovrà descrivere il grado di innovazione apportata nei beni/servizi prodotti da parte dell’impresa locale (intesi come introduzione nel mercato di riferimento di un prodotto o di un servizio nuovo o significativamente migliorato), nonché il grado di innovazione nei processi produttivi.*  *A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'impresa dovrebbe considerare i seguenti punti (sviluppare uno o più punti considerati più pertinenti alle finalità dell’investimento, ovvero svilupparne nuovi purché attinenti al punto E):*     1. *Qualità e/o prezzo dei beni/servizi prodotti che riflettano elementi di innovazione;* 2. *Introduzione di forme innovative di organizzazione delle risorse umane e/o delle strutture e/ o dei processi produttivi e logistici. Innovatività in termini di soluzioni alternative (di processo, di prodotto, di organizzazione) da mettere in atto rispetto a quelle già esistenti. In particolare:*  *In che modo l'innovazione proposta differisce dallo status quo, prima del finanziamento? Quali sono i vantaggi dell'innovazione proposta rispetto alle soluzioni esistenti anche con riferimento alla soddisfazione dei bisogni socioeconomici e/o ambientali della comunità di riferimento dell’impresa locale?* 3. *– Previsione di servizi di manutenzione e di assistenza tecnica per accompagnare e sostenere nel breve-medio termine soluzioni tecnologicamente innovative.* |  |  |  |
| **F) Promozione di partenariati con altri soggetti/organizzazioni/imprese/istituzioni locali\*.**  *L'impresa dovrà elencare eventuali Partner che potranno contribuire alla sostenibilità nel medio-lungo termine del finanziamento e/o all’operatività dell’impresa locale e descriverne le pregresse esperienze, il loro ruolo e il valore aggiunto atteso da parte di ciascun partner in relazione allo sviluppo dell’impresa avente sede nel Paese partner.* |  |  |  |

***\*(se applicabile): per il punto F), compilare la tabella per ciascun Partner***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Partner: *identificazione,* *ruolo ed esperienza*** | | |
| ***Partner N*** | *Nome e acronimo* |  |
| *Tipo di organizzazione* |  |
| *Sede* |  |
| *Breve descrizione delle relazioni con il soggetto proponente e del ruolo che assumerà, evidenziando gli aspetti per cui il suo coinvolgimento è pertinente e apporta valore all’iniziativa* | *(max 500 caratteri spazi inclusi per partner)* |
| *Esperienza nel settore/Paese/nella specifica area geografica.* *Evidenziare attività, ruoli e risultati raggiunti* | *(max 500 caratteri spazi inclusi per partner)* |

1. **STAKEHOLDER**

|  |
| --- |
| **Descrivere brevemente i principali soggetti locali (stakeholder) su cui l’iniziativa produce effetti diretti e/o indiretti, nonché tutti gli ulteriori soggetti interessati all’iniziativa, evidenziando l’interesse degli stakeholder locali verso il rafforzamento dell’impresa locale** |
| (*Max 6.000 caratteri spazi inclusi*) |

1. **IMPRESA RICHIEDENTE: CERTIFICAZIONI ISO e ADESIONE ai PRINCIPI ONU del GLOBAL COMPACT**

|  |
| --- |
| **Sarà positivamente considerata, da parte dell’AICS, nel corso dell’istruttoria, la *presenza di certificazioni* sulla responsabilità sociale rilasciate su basi internazionali riconosciute (ISO 26000 sulla RSI, SA 8000) e sulla qualità tecnica settoriale (ISO 9001 sulla qualità tecnica) e, laddove applicabile, sulla catena globale di fornitura in settori specifici secondo gli standard indicati dall’OCSE per l’applicazione delle Linee Guida per le imprese multinazionali e adattate a livello italiano dal Punto di Contatto Nazionale istituito presso il MISE, oltreché *l’adesione dell'impresa al Global Compact.***  **L’impresa è eventualmente in possesso di altre certificazioni rilevanti a livello di sostenibilità ambientale come ISO 14064, ISO 14001, ISO 16 001, ISO 14040? Ovvero altre certificazioni ISO come ISO 22.000 e 22.500 relative ai sistemi che certificano la catena nella sicurezza alimentare e in agroecologia?** |
| ……………… |

**V. ADESIONE AI PRINCIPI ONU DEL GLOBAL COMPACT**

|  |
| --- |
| **L’impresa richiedente ha formalmente aderito ai principi ONU del Global Compact[[2]](#footnote-2)? Si richiede di allegare la lettera di adesione ricevuta dall’ONU** |
| ……………… |

Allegati di pertinenza del presente set informativo:

1. Conti economici di partenza (o preesistenti nel caso in cui l'impresa sia già costituita) e previsionali dell'impresa costituita o da costituire nel Paese partner e che beneficerà, in ultima analisi, del finanziamento;
2. Eventuali altri Allegati che l’impresa ritiene di pertinenza per la valutazione di AICS del presente set informativo (*specificare*):

1. l lavoro dignitoso è fondamentale per il raggiungimento dell’Obiettivo 8 dell’Agenda 2030 ed è basato su 4 pilastri:i) creare opportunità di occupazione e remunerazione per tutti; ii) garantire i principi e i diritti fondamentali nel lavoro; iii) rafforzare ed estendere la protezione sociale; iv) promuovere il tripartitismo e il dialogo sociale.

   https://www.ilo.org/wcmsp5/groups/public/---europe/---ro-geneva/---ilo-lisbon/documents/event/wcms\_667247.pdf [↑](#footnote-ref-1)
2. Cfr. <https://www.globalcompactnetwork.org/it/il-global-compact-ita/i-dieci-principi/48-italiano-it/global-compact-it/dieci-principi-it.html>; Informazioni per adesione: https://www.globalcompactnetwork.org/it/il-global-compact-ita/ladesione/gli-impegni.html [↑](#footnote-ref-2)